

Biblioteca cantonale di Lugano : architetti Carlo e Rina A. Tami, Lugano

Autor(en): [s.n.]

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Das Werk : Architektur und Kunst = L'oeuvre : architecture et art**

Band (Jahr): **29 (1942)**

Heft 8

PDF erstellt am: **12.08.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-86958>

Nutzungsbedingungen

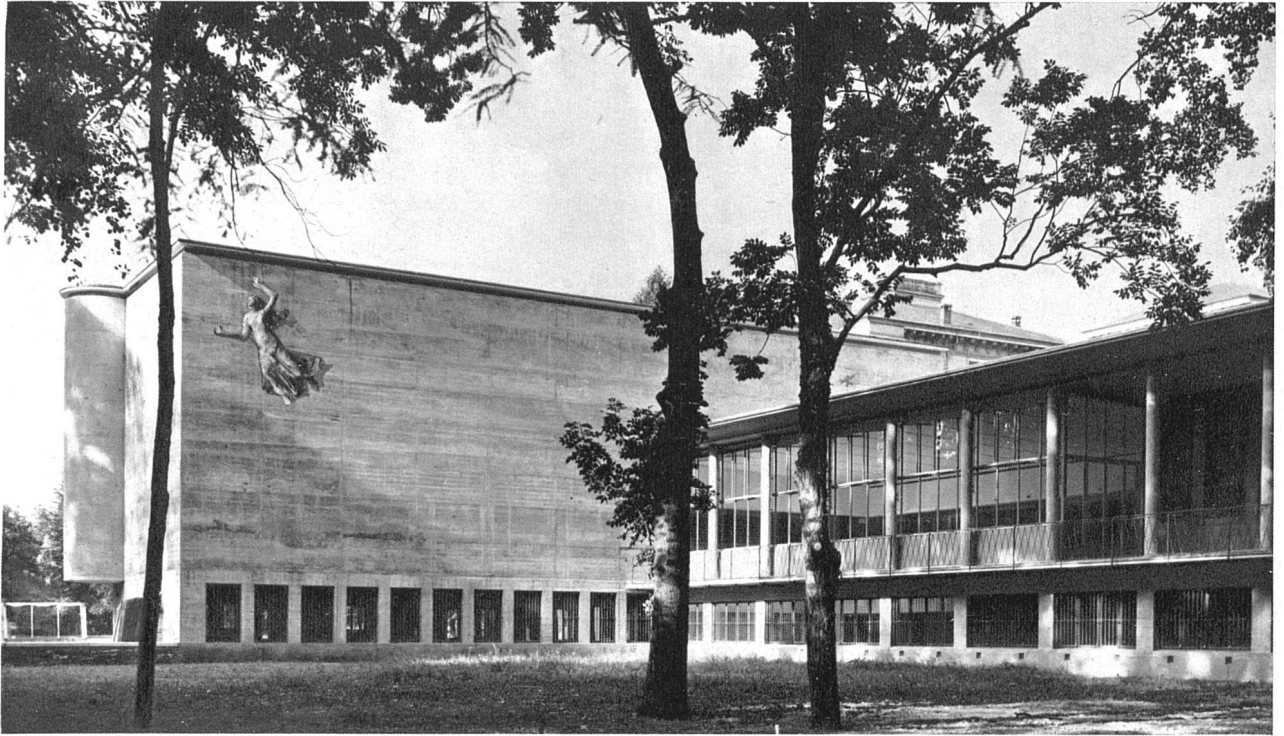
Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.



Facciata sud-ovest. Fotomontage della scultura di Remo Rossi

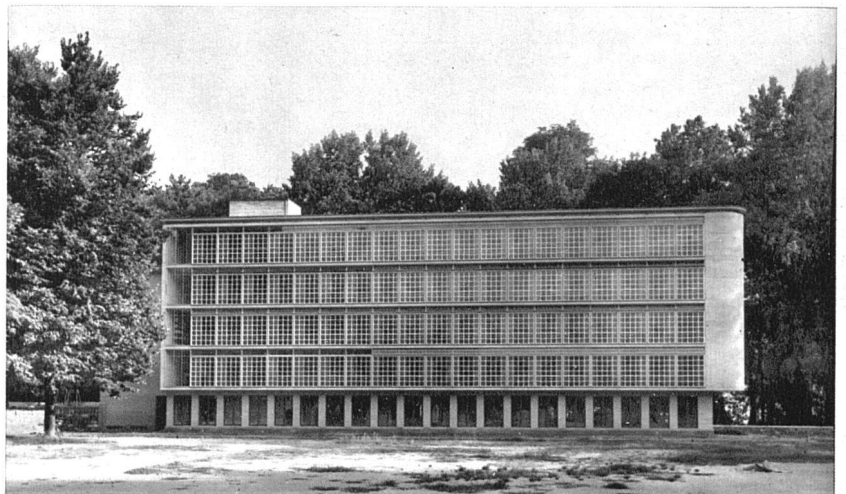
Biblioteca cantonale di Lugano

Architetti

Carlo e Rino A. Tami, FAS, Lugano

La Biblioteca cantonale è utilizzata da un pubblico svariato che va dall'operaio allo studente, allo specialista. Essa comporta una sala di lettura comune e dei locali di studio separati in collegamento col magazzino dei libri, di cui è previsto l'ingrandimento sia in senso estensivo che in altezza. L'edificio costituisce un felice elemento di separazione fra il Parco Ciani e il piazzale di ginnastica del Liceo cantonale: il magazzino dei libri fa da schermo ai rumori e agli sguardi fra quest'ultimo e la sala di lettura. Tutta la costruzione è eseguita in cemento armato con una doppia muratura interna in mattoni di cotto e camera d'aria quali elementi di isolamento termica; i pavimenti sono costruiti secondo il principio del tipo «flottante» ossia isolati dalla soletta a mezzo di una materassina in lana di vetro nell'intento di raggiungere una adeguata isolamento fonica e termica. Una descrizione dettagliata dell'edificio e della sua organizzazione planimetrica si trova nella rivista romanda *Vie, Art et Cité* no. 3, 1942.

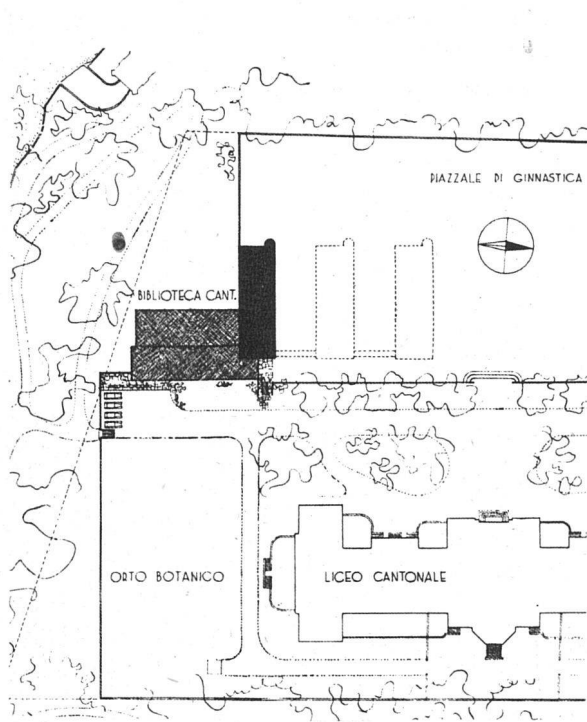
Fotografie: V. Vicari, Lugano
in basso e p.179 in alto Ufficio Cantonale di Polizia



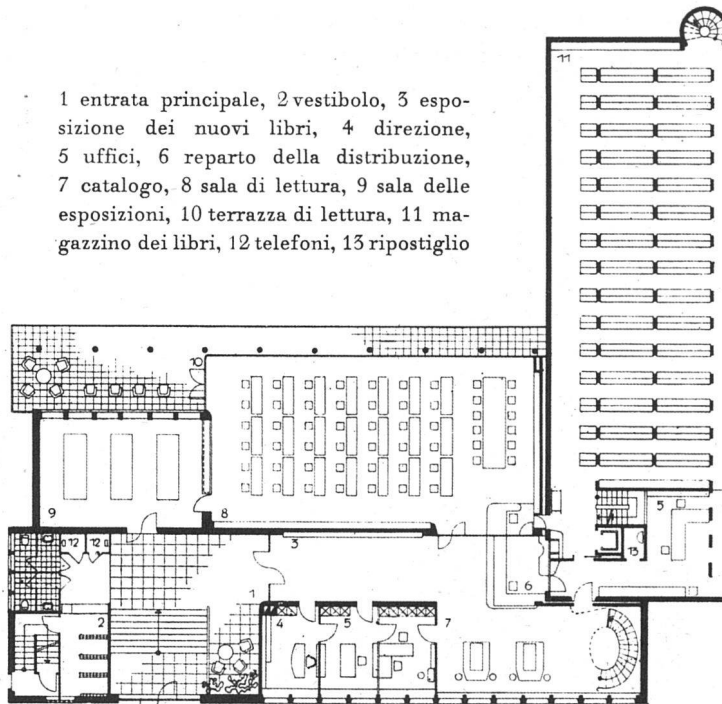
Facciata nord del magazzino dei libri



Facciata delle sale

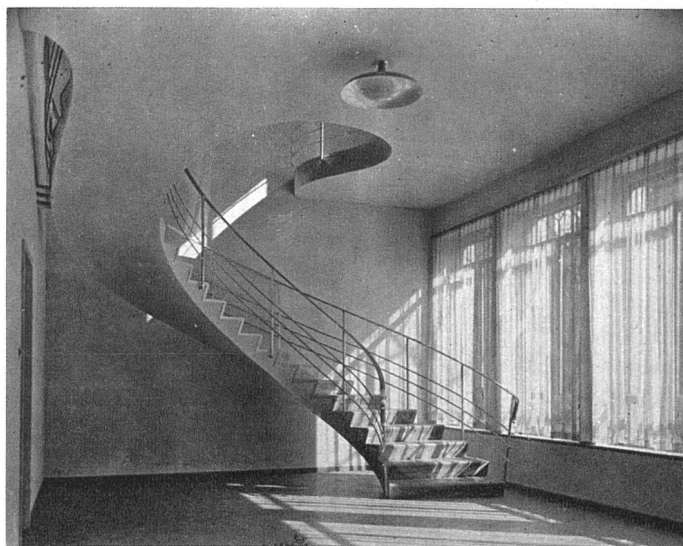


Piano di situazione 1:2000



Piano terreno 1:400

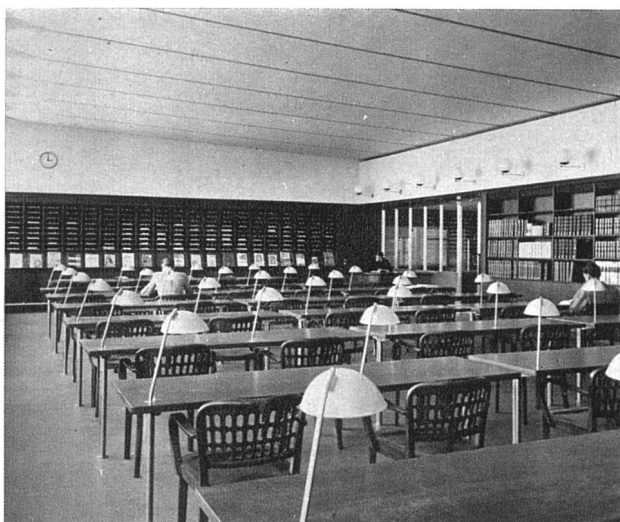
1 entrata principale, 2 vestibolo, 3 esposizione dei nuovi libri, 4 direzione, 5 uffici, 6 reparto della distribuzione, 7 catalogo, 8 sala di lettura, 9 sala delle esposizioni, 10 terrazza di lettura, 11 magazzino dei libri, 12 telefoni, 13 ripostiglio



Scala al primo piano



Reparto della distribuzione



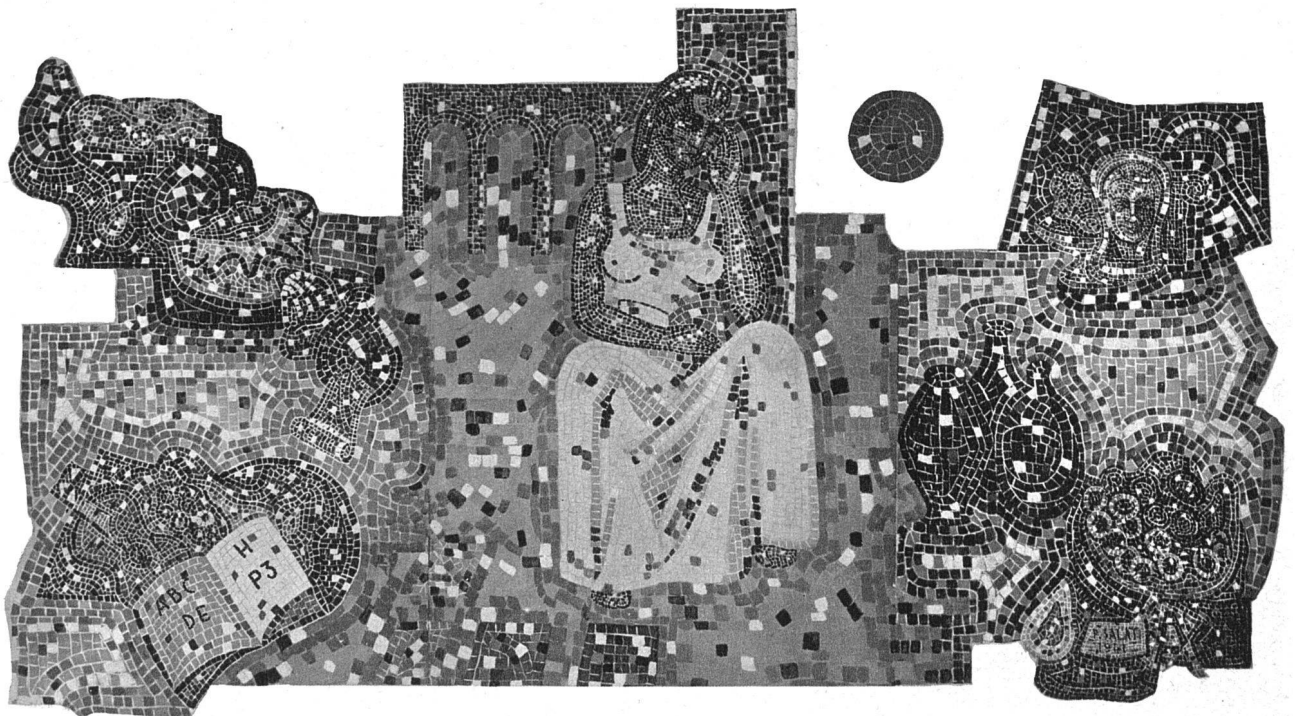
Sala di lettura



Particolare della sala di lettura



Vista dalla terrazza di lettura



Mosaico nel vestibolo; opera di Pietro Salati (primo premio al concorso relativo)